

AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

RELAZIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE 2015

PREMESSA

Il presente documento illustra le attività svolte nell'anno 2015 da Azienda Calabria Lavoro, come esito degli obiettivi contenuti nel documento programmatico - Piano Attività 2015.

Nel corso del 2015 si sono consolidate attività avviate negli anni precedenti ed avviate nuove attività.

L'Azienda ha fornito supporto tecnico ai processi di sviluppo nelle politiche regionali in materia di formazione e lavoro, attraverso elementi di innovazione e un costante sforzo di adattabilità e capacità di accompagnare l'intero sistema regionale al cambiamento. Ha assistito la Regione nelle materie relative alle politiche attive del lavoro con l'obiettivo di incrementare l'occupazione, la nuova imprenditorialità, favorire il reinserimento lavorativo e incrementare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

La relazione fornisce documentazione delle attività prioritarie, degli interventi e dei progetti operativi realizzati dall'Azienda nel corso del 2015.

Il report proposto è introdotto da un'analisi di contesto, cui segue una panoramica delle attività prioritarie che hanno impegnato tutti gli uffici di Azienda e si conclude con un approfondimento qualitativo/quantitativo sul grado di raggiungimento degli obiettivi, realizzato grazie alla definizione di criteri interni per la misurazione dei risultati attesi e finalizzato a rendere sempre più efficace la funzione di controllo strategico e di gestione.

Il Commissario Straordinario

Dott. F. Varone



Tra le innovazioni apportate dalla L. R. 5/01, la Regione Calabria, ridisegnando la disciplina del mercato del lavoro, ha rielaborato la programmazione regionale attraverso la partecipazione di un organismo in house, l'Azienda Calabria Lavoro, che seppur di derivazione dell'Ente regionale agisce con propria autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale. Ciò consente di operare con caratteri d'imprenditorialità, ottimizzando i tempi e le risorse a disposizione ed assicurando l'attivazione di reti di partenariato territoriale pubblico-privato, la collaborazione istituzionale a vari livelli e il supporto tecnico ed operativo più adeguato alla complessità della policy regionale. Muovendo da tali obiettivi, l'Azienda Calabria Lavoro, in accordo con la sua *mission*, le sue funzioni strategiche e con le politiche programmatiche regionali, si è posta come strumento operativo di supporto e impulso al processo di profonda trasformazione delle istituzioni pubbliche sui temi dell'Istruzione, Formazione Professionale e sostegno al Mondo del Lavoro.

Dalla legge istitutiva viene assegnato all'Azienda un ruolo di sostegno alle politiche del lavoro, in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale ed in stretto coordinamento con i servizi per il lavoro.

L'Azienda fornisce un supporto tecnico-progettuale alle istituzioni ed agli altri organismi, assicurando qualificati servizi in tema di progettazione, gestione e valutazione delle politiche del lavoro. Il suo campo d'azione comprende lo studio e la promozione di azioni di politica attiva del lavoro, il monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro, l'implementazione del Sistema Informativo del Lavoro e lo sviluppo di progetti innovativi anche nel contesto del mercato comunitario.

L'organizzazione, la dotazione organica ed il funzionamento dell'Azienda sono improntati a criteri di:

- *Efficienza e Razionalizzazione*
- *Miglioramento del servizio*
- *Organizzazione e Risorse Umane*
- *Trasparenza e Partecipazione*

e sono orientate al conseguimento di una duplice valenza di obiettivi:

valorizzazione del sistema regionale

- ricerca, progettazione e sperimentazione di modelli e strumenti innovativi per l'attuazione e il monitoraggio delle politiche regionali della formazione e del lavoro;
- assistenza e accompagnamento allo sviluppo della rete regionale dei servizi per l'impiego;
- promozione e sviluppo del mercato del lavoro;



valorizzazione del “sistema Azienda”

- sviluppo della dimensione organizzativa e gestionale di Azienda Calabria Lavoro.

Efficienza e Razionalizzazione – Organizzazione e risorse umane

Il Commissario di Azienda Calabria Lavoro ha operato secondo un piano di attività orientato all'efficienza amministrativa, economica e gestionale, pianificando l'organizzazione delle risorse umane e procedendo allo sviluppo di attività che hanno visto il coinvolgimento del personale interno, attraverso incontri collegiali, incontri tecnici e incarichi personalizzati, motivandolo nell'attività lavorativa quotidiana con l'obiettivo di una crescita professionale e di un miglioramento continuo del proprio ambiente di lavoro. Si è provveduto a promuovere strategie di arricchimento professionale dei dipendenti anche mediante assegnazione di compiti o modalità operative variegati e non routinari. Sono stati instaurati con i collaboratori rapporti di leale, serena e fattiva collaborazione, attraverso il confronto continuo e l'interscambio di idee ed opinioni, responsabilizzandoli e curandone le capacità professionali.

L'organizzazione delle risorse umane ispirata a principi di responsabilizzazione e razionalizzazione dei compiti tra i dipendenti ha permesso il conseguimento di risultati notevoli sia a livello professionale che sul piano delle attività realizzate.

L'assetto organizzativo di Azienda Calabria si ispira ai principi della autonomia dei dirigenti e dei responsabili di servizio, con orientamento al conseguimento degli obiettivi assegnati loro dal Direttore Generale - Commissario; della crescita della professionalità; del miglioramento della qualità dei procedimenti; della fluidità negli scambi interstrutturali.

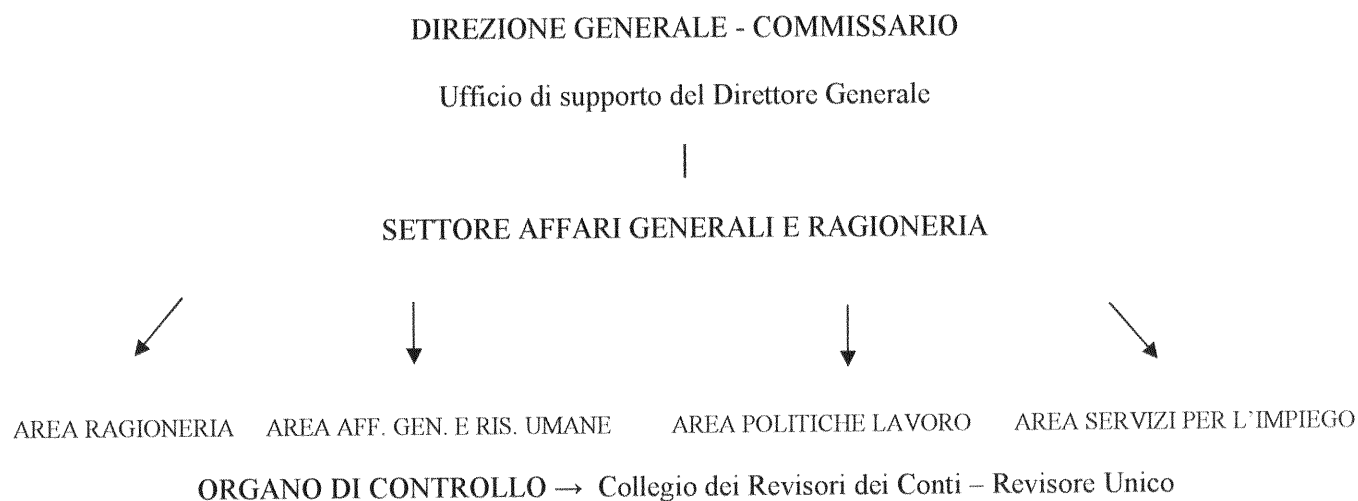
La struttura organizzativa dell'Azienda comprende Organi Istituzionali, settore, servizi ed uffici. Sono organi istituzionali di Azienda Calabria Lavoro il Direttore Generale – Commissario ed il Collegio dei Revisori.

La pianta organica di Azienda Calabria Lavoro, nelle more della definizione delle procedure di accorpamento, è organizzata in un unico settore a sua volta articolato in un servizio, al quale sovrintende il personale di ruolo dirigenziale e in tre uffici, oltre ad un ufficio supporto del Direttore Generale. Gli uffici sono articolati in 4 unità organizzative. L'architettura organizzativa è orientata all'ottimizzazione delle risorse finanziarie ed alla predisposizione di un apparato operativo idoneo al miglior perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente.



Il modello organizzativo è di tipo organico, per meglio rispondere a situazioni di elevato dinamismo ambientale e tecnologico. Il lavoro si svolge per processi e per progetti, con una forte interazione tra le diverse aree funzionali, attraverso la costituzione di team di lavoro per obiettivi.

La struttura è la seguente.



Proprio in ragione della complessità e varietà delle funzioni esercitate, delle continue sollecitazioni dell'ambiente esterno e dell'elevata esigenza di flessibilità e snellezza, le risorse umane costituiscono l'asset strategico dell'Ente.

Azienda Calabria Lavoro ha sviluppato una cultura d'impresa che pone al centro dell'organizzazione il capitale umano (dipendenti, collaboratori). In tal senso il management è proteso a creare un eccellente ambiente di lavoro, in cui le persone siano stimolate all'innovazione e alla cooperazione, ma soprattutto motivate a comprendere il valore sociale del loro lavoro, in termini di prodotti e servizi offerti.

Nell'anno 2015, le risorse umane presenti in Azienda sono 9.

L'ufficio di "supporto del Direttore Generale – Commissario" è composto da una unità B3 e assiste il Direttore Generale negli incontri e nelle manifestazioni, cura i rapporti istituzionali, provvede al coordinamento e alla organizzazione della segreteria.

L'area "Ragioneria" è composta da una unità D3 – Direttore di Ragioneria ed una unità D1 di supporto e si occupa della gestione finanziaria, contabile e amministrativa dell'Ente (predisposizione di bilanci, gestione della contabilità e predisposizione atti amministrativi).

L'area "Affari generali e Personale" è composta da una unità D3 ed una unità C1 e si occupa della gestione URP, gestione personale, protocollo, nonché di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa dell'Ente.



L'area "Politiche del Lavoro" è composta da una unità D3 ed una unità D1. Cura l'Osservatorio e svolge attività di analisi, studio e ricerca al fine della programmazione, gestione e valutazione degli effetti delle politiche del lavoro.

L'area "Servizi per l'impiego" è composta da una unità D1 ed una unità C1 e si occupa delle comunicazioni obbligatorie curando i relativi procedimenti amministrativi, nonché dei rapporti con i servizi per l'impiego.

L'espletamento di particolari attività progettuali affidate dalla Regione comporta l'attivazione di collaboratori temporanei. Il numero di questi collaboratori, il loro profilo professionale, la tipologia e la durata del contratto di lavoro varia in ragione delle specifiche attività progettuali e della loro durata.

Le strategie gestionali si sforzano di conciliare i principi pubblicistici della legittimità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, con logiche di tipo imprenditoriale, quali la programmazione del budget, l'analisi costibenefici, il controllo di gestione.

Notevole è l'efficienza nella predisposizione di tutti gli atti amministrativi sia relativamente all'ottimizzazione dei tempi, sia per quanto riguarda la complessità e varietà di atti adottati.

Sotto il profilo della comunicazione interna, l'attività dell'Azienda è stata caratterizzata da una azione di coinvolgimento e di piena circolazione delle informazioni, anche attraverso l'uso delle moderne tecnologie, tra i vari uffici ed operatori.

Sotto il profilo della comunicazione esterna, da una costante comunicazione ed attiva collaborazione con l'utenza, assicurata dall'ufficio URP, che ha svolto una quotidiana attività di comunicazione, recependo le indicazioni provenienti dagli utenti e contestualmente fornendo le informazioni richieste. Si è inteso, in tal modo, garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione.

La comunicazione esterna contribuisce a costruire la percezione della qualità del servizio e costituisce un canale permanente di ascolto e verifica del livello di soddisfazione del cliente/utente, tale da consentire all'organizzazione di adeguare di volta in volta il servizio offerto.

Sono state, altresì, fornite informazioni sulle disposizioni normative e amministrative e sulle strutture e sui compiti dei vari uffici dell'Azienda, nonché sui vari procedimenti.

L'Ufficio di ragioneria svolge tutta l'attività riferita alla programmazione e alla gestione finanziaria e contabile dell'Azienda e si occupa di curare i rapporti con i Revisori, con la Tesoreria e con il Dipartimento "Bilancio". Verifica la regolarità delle procedure per l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa. Gestisce il bilancio come previsione e consuntivo.



Nell'anno 2015 si è reso necessario l'adeguamento dello schema di bilancio a quello armonizzato di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, avvenuto con decreto del Commissario n. 15 dell'11 giugno 2015, all'esito di numerosi incontri con la Regione Calabria, nonché con i responsabili del sistema contabile informatico.

E' stata incrementata la dotazione delle attrezzature informatiche. L'Azienda si è dotata di computers di ultima generazione, stampanti, fotocopiatori, scanner, server per la rete interna e collegamento intranet con la Regione.

E' stato dato avvio alla installazione del nuovo sistema di contabilità del SIAR, conformemente a quanto prescritto dalla normativa in materia di adeguamento dei bilanci.

Si è raggiunto **l'obiettivo prefissato di dare una forte accelerazione al sistema lavorativo**, rendendolo più flessibile. Detti strumenti, infatti, hanno consentito di avere sempre a disposizione i dati necessari anche quando si è fuori dall'azienda e di offrire ai propri interlocutori esterni un accesso alle informazioni per loro necessarie, in tempo reale senza complicazioni.

Trasparenza e partecipazione

Il principale strumento di cui le Amministrazioni dispongono per consentire ai cittadini di verificare l'effettivo rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione è costituito dalla pubblicità dei dati e delle informazioni che consentano di conoscere le attività istituzionali e le modalità di gestione ed erogazione dei servizi pubblici.

La nozione di "trasparenza", già introdotta nell'ordinamento dall'art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nell'ambito di un generale progetto di riforma della pubblica amministrazione inteso a migliorarne l'efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell'attuale quadro normativo, anche in considerazione dei recenti e penetranti interventi legislativi che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione.

La legge 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha, infatti, individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha, in particolare, conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di





informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, è stato disciplinato l’istituto dell’ “accesso civico”.

Nel contesto normativo delineato viene confermato l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità.

Con decreto del Commissario n. 11 del 21 gennaio 2014, è stato approvato il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014 – 2016”, che, tuttavia, non è stato aggiornato a causa delle riorganizzazioni dell’Ente.

Il sito web viene considerato il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso cui garantire un’informazione trasparente ed esauriente sul suo operato.

Sul sito istituzionale sono visibili tutti i decreti emanati dall’Azienda.

Innanzitutto nel sito internet istituzionale di Azienda è stata elaborata la sezione “Amministrazione Trasparente” all’interno della quale, come indicato nell’allegato A) del d.lgs. vo 33/2013, sono state create n. 14 sottosezioni di I livello e precisamente

“Ultimi decreti”

“Archivio decreti Azienda Calabria Lavoro”

“Disposizioni generali”

“Organizzazione”

“Consulenti e collaboratori”

“Personale”

“Bandi di concorso, bandi di gara, contratti”

“Performance”

“Attività e procedimenti”

“Provvedimenti”

“Bilancio”

“Beni immobili e gestione del patrimonio”

“Controlli e rilievi sull’amministrazione”

“Servizi erogati”

Si sta procedendo al completamento delle sottosezioni di II livello ed al corretto popolamento delle stesse, nonché ad un graduale adeguamento del sito.



Di particolare interesse, oltre le sezioni istituzionali “Azienda”, “Trasparenza” e “Contatti”, sono le sezioni relative all’Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, al Sistema Informatico CO Calabria ed alla rassegna stampa quotidiana.

Il portale, dunque, costituisce un vero e proprio “ufficio” virtuale grazie al quale l’utente può essere sempre aggiornato sulle attività ed iniziative dell’Ente.

Sul portale è, inoltre, attiva la sezione “Europa” attraverso la quale è possibile consultare le eventuali offerte di lavoro e le opportunità messe a disposizione dalla rete Eures.

E’ stata predisposta una nuova sezione di approfondimento denominata “I quaderni del lavoro”.

E’ stata aggiornata la pagina relativa ai Paesi del Mediterraneo, con l’obiettivo di sviluppare le opportunità di crescita e le potenzialità economiche connesse allo sviluppo degli scambi commerciali, culturali, scientifici e tecnologici e di favorire uno studio sulle condizioni economiche e commerciali dei paesi dell’area del Mediterraneo, con particolare riguardo ai profili di possibile interscambio con le realtà produttive, scientifiche e tecnologiche calabresi.

Sono stati pubblicati sul sito i Regolamenti adottati da Azienda Calabria Lavoro e precisamente:

regolamento per la concessione del patrocinio di Azienda Calabria Lavoro;

regolamento sull'organizzazione ed il funzionamento dell'URP;

regolamento sulla disciplina del procedimento amministrativo e sull'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

regolamento per il conferimento degli incarichi esterni.

Quanto sopra al fine di raggiungere gli obiettivi di trasparenza voluti dalla legge.

Nell’ambito organizzativo interno, l’Ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall’altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell’organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.

Di queste azioni, degli effetti attesi e di quelli di volta in volta raggiunti, verrà dato tempestivamente conto mediante la pubblicazione sul sito.

Al fine di promuovere l'attività dell'Amministrazione, le informazioni pubblicate sul sito istituzionale vengono aggiornate costantemente.



L'Azienda si pone come obiettivo quello di assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'Ente.

Sono state rese visibili, altresì, tutte le elaborazioni dei dati relativi alle comunicazioni obbligatorie, curate dall'Osservatorio sul mercato del lavoro.

Ogni atto che prevede un impegno di spesa viene trasmesso alla Corte dei Conti.

Sono stati emessi n. 75 decreti.

Strettamente collegato al tema della trasparenza e partecipazione è quello della **comunicazione pubblica**.

Attraverso le attività di informazione e comunicazione è possibile infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazioni capaci di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Il Piano di comunicazione annuale è uno degli strumenti in grado di coniugare strategie, obiettivi, pubblici, azioni e strumenti di comunicazione secondo un disegno organico e razionale.

Inoltre il Piano è, sotto il profilo organizzativo, una leva verso l'innovazione delle amministrazioni sia per quanto riguarda efficienza ed efficacia della comunicazione sia, in senso più generale, per migliorare le relazioni e il dialogo dentro e fuori dall'organizzazione

Azienda Calabria Lavoro ha elaborato un suo *Piano di Comunicazione Istituzionale* per strutturare ed aggiornare periodicamente la propria immagine e per fornire una informazione verso gli interlocutori istituzionali e sociali, gli attori economici, i lavoratori ed i cittadini calabresi, al fine di contribuire allo sviluppo di interventi di politica attiva del lavoro, ridurre la disoccupazione, migliorare la qualità complessiva dell'occupazione.

Le attività oggetto di comunicazione sono state realizzate con la finalità di favorire la conoscenza delle opportunità presenti nel mercato del lavoro sul territorio e ad agevolare l'incontro domanda/offerta.

L'obiettivo è stato quello di aumentare la fruibilità dell'informazione agli utenti, aumentare la visibilità esterna, potenziare la comunicazione interna.



Non c'è dubbio che ogni strumento di comunicazione idoneo ad aumentare la conoscenza da parte dei soggetti interessati alle problematiche dell'occupazione riguardo alle attività svolte dalla Regione Calabria e dall'Azienda Calabria Lavoro, non può che svolgere un importante ruolo nel rafforzamento del rapporto di partecipazione democratica.

Il Piano di Comunicazione dell'Azienda ha la funzione di ampliamento di tali basi di relazione, perché orientato ad un razionale metodo comunicativo alle tradizionali formule di relazione con il territorio rappresentando la giusta risposta nei confronti della accresciuta sensibilità dei cittadini e delle Istituzioni nei confronti del concetto di partecipazione al processo decisionale pubblico relativo alle materie che riguardano il lavoro.

Si è riusciti a raggiungere un miglioramento dei servizi e delle informazioni rivolte al cittadino, soprattutto attraverso la comunicazione via Internet, che ha consentito di rendere conoscibili e fruibili i dati in possesso dell'Azienda.

Linee strategiche.

Azienda Calabria Lavoro sviluppa le proprie linee d'azione, secondo le finalità della legislazione regionale in materia di occupazione e mercato del lavoro, avendo come riferimento prioritario la programmazione regionale e gli indirizzi della Giunta regionale.

Le linee strategiche consentono di sintetizzare le linee di azione del Programma di Governo, articolate per macro aree e di procedere all'individuazione degli obiettivi strategici.

La linea strategica nell'ambito della quale si inserisce l'azione di Azienda Calabria Lavoro è la 2.1 - *Contrastare la disoccupazione e l'inoccupazione, soprattutto quella dei giovani, attraverso interventi mirati a valorizzare l'alternanza tra istruzione - formazione e lavoro.*

Il programma regionale, in questa concreta, grave situazione della Calabria, si articola in politiche pubbliche da mettere in atto come azioni strategiche e programmi e/o progetti settoriali, da collocare dentro una visione strategica per l'intero Mezzogiorno.

Il fulcro delle politiche regionali del lavoro si è spostato verso l'asse delle politiche attive, con l'obiettivo dichiarato di promuovere e favorire processi di reindustrializzazione ed incentivare il reinserimento dei lavoratori nei circuiti produttivi.

Partendo dalle linee strategiche, individuate nell'ambito delle aree del programma di governo, la Regione Calabria ha definito gli obiettivi strategici.



Azienda Calabria Lavoro concorre alla realizzazione degli obiettivi strategici assegnati al dipartimento vigilante “Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali”. Precisamente dell’obiettivo 2.1.1 - *Supportare un’integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare dei NEET (giovani che non hanno un’occupazione e al tempo stesso non sono a scuola o in formazione) e dei giovani a rischio di esclusione sociale o appartenenti a comunità emarginate, anche attraverso l’attuazione della Garanzia per i Giovani.*

In quest’ambito sono stati individuati ulteriori obiettivi strategici

- il potenziamento delle funzioni, con particolare riferimento alle politiche del lavoro ed ai servizi per l’impiego, nonché del sistema informativo e degli archivi informatici al fine di valutare l’impatto delle politiche occupazionali;
- favorire l’accesso all’occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro e la loro riqualificazione;
- l’ottimizzazione nell’utilizzo delle risorse disponibili, favorendo una maggiore sinergia ed integrazione con le strutture regionali, anche in funzione della riorganizzazione delle stesse.

Alla luce degli indirizzi espressi dalla Giunta regionale, gli obiettivi generali che Azienda Calabria Lavoro persegue sono così sintetizzabili:

- rendere disponibili azioni capaci di rispondere al fabbisogno formativo e professionale delle persone, al fine di supportarne l’inserimento e il reinserimento lavorativo, prevenendo la disoccupazione di lunga durata, sulla base dei fabbisogni di professionalità rilevati nel territorio;
- favorire la continuità dei percorsi formativi e lavorativi e valorizzare le competenze acquisite nei contesti formativi e nelle esperienze lavorative per rafforzare l’occupabilità delle persone e qualificarne l’occupazione;
- consolidare, ampliare e strutturare le Reti di servizio, in particolare nell’Area dei Servizi per il lavoro, per farne un efficace strumento di attivazione e gestione delle politiche del lavoro;
- sviluppare il sistema telematico (SIL), ampliando l’offerta di servizi online anche attraverso il portale Cliclavoro.

Il lavoro è uno degli indicatori più gravi dell’emergenza sociale ed economica calabrese. L’espansione delle ore di cassa integrazione straordinaria, il numero elevato dei beneficiari di indennità di mobilità e il grande bacino del precariato costituiscono un ulteriore indicatore delle crescenti difficoltà dell’economia calabrese.

Gli interventi attivati per raggiungere gli obiettivi indicati, fanno leva su diversi fattori di cambiamento, sia di tipo organizzativo, sia agendo sulla professionalità dei dipendenti e dei collaboratori.

Uno degli strumenti più utilizzati è il tirocinio formativo e di inserimento / reinserimento lavorativo.





Il Piano di lavoro svolto dall'Azienda Calabria Lavoro nel corso del 2015

L'impegno e l'attività dell'Azienda nel corso del 2015 sono stati animati dalla volontà di accompagnare il processo di rinnovamento dei sistemi di Formazione e Lavoro e la loro integrazione.

Nel corso del 2015 le attività dell'Azienda Calabria Lavoro sono state incentrate sulle seguenti direttrici principali:

- la prosecuzione ed il rafforzamento delle funzioni istituzionali previste dalla Legge regionale n. 5/2001;
- la messa a regime degli esiti delle azioni di sistema realizzate nel 2014;
- la realizzazione di proprie attività di progettazione, studio e ricerca su azioni specifiche inerenti il lavoro, concordate con le competenti istituzioni regionali di riferimento (autorità di gestione, dipartimento lavoro e formazione professionale, istruzione e cultura ...);
- l'avvio di nuovi tirocini di inserimento / reinserimento lavorativo a supporto degli uffici giudiziari del Tribunale e della Procura di Reggio Calabria, nonché di tirocini formativi e di orientamento in collaborazione con l'Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria.

AREA POLITICHE DEL LAVORO

L'attività dell'Area, in linea con la missione dell'Ente e con quanto previsto nel programma di attività annuale, si è focalizzata su tre linee principali d'intervento:

- supporto tecnico alla Regione nella messa a punto di politiche attive del lavoro e nel loro coordinamento con gli indirizzi nazionali;
- sostegno tecnico al sistema dei Servizi per il lavoro relativamente all'implementazione e sviluppo dei servizi di informazione, orientamento, accompagnamento al lavoro e incontro fra domanda e offerta, in un'ottica di coerenza generale dei servizi offerti sul territorio regionale;
- attività di assistenza tecnica e gestione diretta di interventi di politica del lavoro con l'obiettivo di promuovere e incentivare il reinserimento dei lavoratori nei circuiti produttivi.

In particolare è stato realizzato:

- il monitoraggio periodico della gestione degli ammortizzatori in deroga (cassa integrazione e mobilità);



- la fornitura di dati di monitoraggio sull'utilizzo dei tirocini promossi dall'Azienda;
- la produzione di un report di monitoraggio su avviamenti e cessazioni nella Regione Calabria distinti per sesso, tipologia di contratto, area geografica, titolo di studio;
- il monitoraggio degli esiti rilevanti delle principali politiche del lavoro, con particolare riguardo all'area di Gioia Tauro.

Oltre alle abituali attività di supporto tecnico sopra citate, nel corso del 2015, è stata fornita collaborazione alla Regione nell'avvio degli interventi relativi al programma Garanzia Giovani.

Lo strumento del **tirocinio formativo** è stato utilizzato largamente per la promozione di politiche attive del lavoro.

Azienda Calabria lavoro ha tra le sue finalità istituzionali la promozione dello sviluppo dell'occupabilità e dell'occupazione nel territorio della Regione Calabria, mediante l'ideazione, programmazione e attuazione di politiche attive del lavoro, nel cui novero rientrano i tirocini formativi e di orientamento, nonché i tirocini di inserimento / reinserimento lavorativo, finalizzati ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

Il tirocinio è una misura formativa di politica attiva, finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante consentendogli un'esperienza effettiva presso un'azienda, un ente pubblico o uno studio professionale allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali ed in modo da orientare o verificare le sue scelte professionali e di acquisire un'esperienza pratica e certificata che andrà ad arricchire il suo curriculum.

Il tirocinio consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione in situazione che non si configura come un rapporto di lavoro. I tirocini di inserimento/reinserimento, sono finalizzati a percorsi di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro.

Nella fattispecie, conformemente alle previsioni della D.G.R. n. 268 del 29 luglio 2013 recante *“Proposta di recepimento delle linee guida in materia di tirocini, approvate in Accordo Stato/Regioni 24 gennaio 2013-Regione Calabria”*, sono stati prorogati n. 30 tirocini di inserimento-reinserimento lavorativo e precisamente 20 presso il Tribunale di Reggio Calabria e 10 presso la Procura.



Azienda Calabria Lavoro ed il Tribunale di Reggio Calabria, ritenendo estremamente importante la formazione “nel lavoro” come risorsa strategica per lo sviluppo economico calabrese, nella sua attitudine a fungere da fattore determinante per la crescita umana, culturale e professionale di un individuo e rinvenendo nelle collaborazioni istituzionali fra pubbliche amministrazioni l’elemento centrale per la costruzione di un maturo sistema di sviluppo territoriale, hanno concordato il rinnovo di 20 tirocini formativi di inserimento/reinserimento al lavoro finalizzati a percorsi di inserimento – reinserimento nel mondo del lavoro in favore di inoccupati e disoccupati presso gli Uffici del Tribunale, nell’ambito di un progetto relativo alla sperimentazione dell’archivio informatico per la gestione dei flussi documentali finalizzato alla formazione della figura dell’operatore per la scansione ottica dei documenti e la gestione dell’archivio informatico, nonché alla acquisizione delle competenze professionali della figura del cancelliere. L’obiettivo è stato quello di consentire ai tirocinanti di utilizzare un tempo più ampio per il perfezionamento del percorso formativo, rafforzando e ampliando le esperienze e le competenze di fatto acquisite relazionandosi con il sistema amministrativo-giudiziario.

Nell’ambito del medesimo progetto, con decreto n. 26 del 30 luglio 2015, sono stati rinnovati ulteriori dieci tirocini di inserimento / reinserimento lavorativo presso gli Uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria.

Precisamente, il tirocinio proposto è stato mirato all’acquisizione delle competenze necessarie per le attività proprie della figura professionale di Operatore Giudiziario ed Assistente Giudiziario svolte nell’ambito dei settori civile, penale e amministrativo degli Uffici Giudiziari Ospitanti. In particolare durante l’attività formativa on the job, i tirocinanti hanno svolto le seguenti attività:

- gestione dell’archivio informatico e cartaceo;
- reperimento, riordino e classificazione fascicoli;
- predisposizione fascicoli con fotocopiatura degli atti necessari;
- attività di ufficio di tipo semplice anche attraverso l’uso di sistemi informatici;
- presentazione dati o formazione note con i sistemi informatici;
- attività di collaborazione con il personale appartenente a professionalità superiori;
- altre competenze previste dai profili di Operatore Giudiziario ed Assistente Giudiziario quali il servizio dei collegamenti telefonici e di chiamata di causa.



Nell'ambito dell'area "politiche del lavoro", riveste particolare importanza l'attività dell'**Osservatorio sul Mercato del Lavoro**, strutturata principalmente come attività "istituzionale".

La *mission* costitutiva dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro è fornire alla Regione Calabria ed alle sue articolazioni istituzionali e sociali:

- le conoscenze di base sull'evoluzione del mercato del lavoro regionale con riferimento tanto agli aspetti strutturali (economici, demografici, sociali) che a quelli congiunturali;
- le informazioni essenziali sull'impatto delle politiche del lavoro attivate.

Tali informazioni sono finalizzate ad un attento e tempestivo monitoraggio e possono essere propedeutiche anche a esercizi di valutazione.

L'Osservatorio, pertanto, raccoglie ed elabora le informazioni provenienti dalle varie fonti sul mercato del lavoro della Regione, in particolare attraverso il sistema Co-Calabria dove confluiscono le comunicazioni obbligatorie delle imprese sui rapporti di lavoro (assunzioni, proroghe, trasformazioni, cessazioni).

Tali informazioni, opportunamente elaborate, consentono analisi dettagliate:

- delle tendenze della domanda di lavoro dipendente e parasubordinato;
- dell'offerta di lavoro (occupati e disoccupati);
- dell'impatto di alcune politiche nazionali e regionali (cig in deroga, mobilità etc.).

Per utilizzare gli archivi amministrativi di CO-Calabria a fini statistici si svolge un'impegnativa attività di "estrazione", verifica e "pulizia" delle informazioni, propedeutica alla realizzazione di quadri statistici coerenti.

L'attività di analisi e di monitoraggio statistico dei dati relativi al mercato del lavoro rappresenta un importante supporto ai servizi per l'impiego, alle iniziative di politica attiva del lavoro ed alle attività di programmazione regionale ed è pertanto considerata strategica ai fini sia dell'informazione al territorio sia per la maggiore efficacia dei diversi strumenti attivati.

Le attività di ricerca e di monitoraggio sui temi indicati hanno trovato concretizzazione e sbocco nella seguente produzione:

- rapporto annuale, che rimane il momento principale di "condensazione" dell'attività di ricerca e di analisi;
- report sui movimenti del mercato del lavoro con analisi sulla tipologia dei contratti e dei settori di avviamento;
- report sui movimenti del mercato del lavoro con analisi sulle tipologie di apprendistato;



- report sulle dinamiche del lavoro relativamente ai soggetti residenti nella Piana di Gioia Tauro.

L'Osservatorio ha fornito, inoltre, un'attività di servizio e di supporto alla Banca d'Italia nella stesura del rapporto annuale.

Sul portale di Azienda è stata realizzata una piattaforma informatica relativa ai dati provenienti dalle Comunicazioni Obbligatorie (avviamenti, cessazioni, naturalmente cessati). Tali dati vengono estrapolati per provincia, per sesso, per titolo di studio, per tipologia contrattuale e soprattutto per classe d'età.

Gli obiettivi prefissati e lo stato di avanzamento

| Obiettivo | Target di miglioramento | Realizzazione |
|--|---|--|
| Messa a disposizione in web dei dati relativi al mercato del lavoro | Messa a disposizione dei dati di flusso | Sono disponibili sul sito i dati relativi ai contratti a tempo determinato e indeterminato per tipologia, sesso, titolo di studio e posizione sul territorio regionale |
| Monitoraggio degli effetti regionali delle politiche attive del lavoro | Realizzazione report di analisi | Elaborazione report annuale, report sulla tipologia dei contratti e dei settori di avviamento, report sulle tipologie di apprendistato |
| Analisi mercato del lavoro femminile | Realizzazione report di analisi | Realizzazione focus sull'incidenza delle politiche del lavoro sul mercato femminile |

AREA SERVIZI PER L'IMPIEGO

L'Azienda svolge attività di sviluppo e gestione del SIL e delle banche dati dei servizi per l'impiego, assicurando le connessioni con il nodo nazionale di Clic Lavoro (ex Borsa nazionale continua del lavoro).

Lo sviluppo del SIL è stata la base delle innovazioni strategiche, in termini di nuove soluzioni organizzative, nuovi assetti e modelli di servizio, che hanno portato alla costruzione di una innovativa Rete di servizi.

La funzione strategica che viene affidata ai servizi telematici è anzitutto quella di garantire una diffusa disponibilità e fruibilità dei servizi per il lavoro e di favorire le più ampie opportunità occupazionali e la mobilità territoriale del lavoro.

Nel corso del 2015 l'Azienda ha proseguito nella gestione del SIL regionale – Sistema Informativo del Lavoro, grazie al quale ha offerto una serie di nuovi servizi, realizzando soluzioni tecnologiche volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, garantendo così l'operatività delle disposizioni



della normativa vigente in materia di comunicazioni obbligatorie, attraverso una gestione efficiente a livello regionale.

Così come prescritto dagli art. 20 e 28 della legge istitutiva, Azienda Calabria Lavoro ha sviluppato, avviato e messo a regime il sistema Co Calabria, costituito dagli strumenti per l'invio on line da parte dei datori di lavoro delle comunicazioni obbligatorie e dal Sistema Coordinatore Regionale, al fine di garantire il corretto flusso delle comunicazioni secondo le modalità e gli standard definiti con Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro.

L'Azienda provvede agli adeguamenti necessari per garantire il costante allineamento degli standard con la normativa nazionale, al fine di adeguare il sistema alle mutate esigenze operative e normative e mantenere, in tal modo, costante l'elevato livello di servizio.

L'applicativo, già ricompreso delle funzioni relative all'invio telematico dei prospetti informativi del collocamento obbligatorio dei disabili e dell'invio delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga con i relativi consuntivi mensili, è stato, ancora, integrato e potenziato con l'inserimento della funzione di invio del piano informativo dei tirocini e per l'inserimento del piano formativo degli apprendisti, diventando lo strumento di punta su cui si articola tutto il sistema dei servizi alle imprese.

L'adeguamento e aggiornamento del sistema avviene attraverso interventi di manutenzione correttiva (MAC) e un adeguato supporto agli utenti dei servizi pubblici e privati.

Le comunicazioni obbligatorie (CO) sono quelle che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono trasmettere in caso di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro.

Il nuovo Sistema telematico sostituisce le vecchie modalità di comunicazione che le aziende inoltravano ai Centri per l'impiego (CPI), all'INPS, all'INAIL e al Ministero del lavoro; non sarà più necessario, infatti, inviare differenti comunicazioni cartacee, ma basterà compilare un unico modello.

Il Sistema CO è il primo servizio telematico della rete dei servizi per il lavoro, in grado di monitorare tutte le informazioni che riguardano la formazione e la vita lavorativa dei cittadini: dalla ricerca di prima occupazione, all'ingresso nel mercato del lavoro fino alla pensione.

Non più tante comunicazioni cartacee, ma una: unica e on line.

Grazie all'uso della tecnologia informatica, che assicura procedure semplici, standardizzate e che garantiscono il rispetto della privacy, il nuovo sistema per la trasmissione delle CO è stato realizzato per:

- dare un servizio migliore alle imprese: semplificando le procedure amministrative (comunicazione unica) e la riduzione degli oneri economici;



- offrire un servizio migliore per cittadini e lavoratori: attraverso la trasparenza e la semplicità del sistema;
- rendere la pubblica amministrazione più efficiente ed organizzata tramite l'integrazione degli archivi informatici dei diversi enti interessati; la P.A. si rinnova divenendo più flessibile alle esigenze di cittadini e imprese;
- assicurare l'unitarietà e l'omogeneità dei dati attraverso la definizione di standard informatici e statistici (dizionari terminologici, regole tecniche, ecc.);
- rendere tempestiva l'informazione ed eliminare i flussi cartacei.

In tal senso, l'Azienda ha provveduto al potenziamento tecnologico del Centro informatico ed alla implementazione del Data ware house, integrando i dati prodotti da sistemi software eterogenei in un unico repository con la creazione di un ambiente consolidato rappresentativo di un sistema che, attraverso strumenti client conosciuti dagli utenti, è in grado di dare accesso immediato ai dati disponibili.

E' stato attivato e rilanciato il nodo regionale Clic Lavoro, quale sistema telematico integrato per l'istruzione, la formazione professionale, l'orientamento e il lavoro, adeguato agli standard nazionali in ossequio ai dettami imposti dalla normativa nazionale.

L'attività comprende un servizio di assistenza ai cittadini, imprese e istituzioni che utilizzano i diversi servizi telematici forniti attraverso il portale Borsalavoro-Cliclavoro, nonché la predisposizione e l'aggiornamento dei contenuti informativi distribuiti dal suddetto portale.

Il Sistema Informativo del Lavoro, così definito, oltre a realizzare una base statistica uniforme e condivisa, supporta le azioni di contrasto al lavoro irregolare, creando un collegamento bi-direzionale con l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro. L'obiettivo è quello di aggregare tutte le risorse esistenti sul territorio e metterle a disposizione del cittadino, attraverso la realizzazione della Rete dei servizi coinvolgendo direttamente tutti i soggetti in grado di offrire un contributo allo sviluppo del mercato del lavoro nella nostra regione.

| Obiettivo | Target di miglioramento | Realizzazione |
|---|--|---|
| Riduzione al minimo comunicazioni manuali e in attesa nel SIL locale. Il fine è di garantire che tutte le CO di un lavoratore "entrino" nella sua Scheda Anagrafico Professionale (SAP) e siano rese disponibili a tutti i sistemi informativi concorrenti e ai loro utilizzatori | Completamento sistema automatico e intervento per la riduzione al minimo delle comunicazioni in modalità manuale e in attesa | Il numero delle Comunicazioni in modalità Manuale o in Attesa è stato ridotto al minimo, sono presenti solo quelle fisiologiche in lavorazione agli operatori |



AREA AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

In capo all'Area rientrano tutte le attività organizzative di carattere trasversale a supporto degli organi e delle altre Aree dell'Ente, la gestione del personale e la comunicazione interna ed esterna.

La segreteria gestisce l'archivio dei decreti e dei contratti individuali di lavoro e di fornitura e supporta le altre Aree nella redazione di provvedimenti amministrativi, di contratti di fornitura di beni e servizi, di convenzioni, di bandi di gara e avvisi pubblici

Si è generalizzato l'uso dell'autocertificazione per semplificare il rapporto con l'utenza, sia persona fisica che giuridica. L'Ente procede agli accertamenti di verifica delle autocertificazioni rese da assegnatari di incarichi e da imprese partecipanti a gare o aggiudicatarie di forniture di beni e servizi.

I principali accertamenti riguardano il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), gli accertamenti giudiziali, la regolarità della posizione fiscale, l'obbligo di assunzione dei soggetti disabili, l'iscrizione alla Camera di Commercio, il nulla osta antimafia. Le verifiche sono oggi concluse in tempi che non superano i trenta giorni.

Sono costantemente aggiornate le comunicazioni all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP).

L'Area gestisce, inoltre, i servizi di posta, protocollo e accoglienza. Nel corso del 2015, per la gestione della corrispondenza si è dato un forte impulso all'utilizzo della PEC sia in entrata che in uscita, in particolare verso i fornitori e le Pubbliche Amministrazioni, raggiungendo la quasi totalità dei casi con un'immediata economia nelle spese postali.

L'uso del fax è residuale e limitato ai casi in cui non è ancora stata completata l'attivazione dei nuovi strumenti di comunicazione.

Nelle comunicazioni si sono incrementati i servizi telematici in alternativa alle forme ordinarie di comunicazione cartacea. La comunicazione in formato digitale favorisce la realizzazione dell'archivio informatizzato. Al riguardo, si è avviata la digitalizzazione dei documenti per pervenire al detto archivio informatizzato.

L'attività ordinaria dell'Area comprende anche la gestione del personale in utilizzo presso l'Ente.

Per le attività progettuali, per loro natura temporanee, sono stati avviati procedimenti per l'instaurazione di rapporti di lavoro autonomo o occasionale e l'Azienda ha continuato ad avvalersi di esperti esterni.

Nel 2015 è stata affidata all'Ente la gestione del personale ex Ardis, contrattualizzato con contratto a tempo indeterminato, nonché di quello di cui alla L.R. 15/2008, contrattualizzato con contratto a tempo determinato.



La gestione giuridica del detto personale avviene ad opera dei rispettivi responsabili del procedimento. La gestione economica da parte dell'Ufficio di Ragioneria, con il supporto degli esperti esterni. Si evidenzia che, nonostante il progressivo e costante incremento di attività e di adempimenti dalla approvazione della L.R. n. 5 del 2001, il personale in servizio non ha mai raggiunto il regime della dotazione organica.

Le attività di comunicazione esterna sono prevalentemente finalizzate a:

- migliorare la visibilità di Azienda Calabria Lavoro e delle sue attività istituzionali;
- presentare e diffondere i progetti innovativi in via di realizzazione.

Nella strategia di comunicazione tramite il sito maggiore cura è stata riservata alla sezione "Amministrazione trasparente".

Particolare attenzione è stata posta, inoltre, alla presentazione del "Rapporto annuale sul mercato del lavoro".

Per quanto riguarda la comunicazione interna, viene utilizzata la Intranet della Regione Calabria e skype.

| Obiettivo | Target di miglioramento | Realizzazione |
|--|--|--|
| Trasparenza amministrativa: pubblicazione tempestiva di tutti gli atti dell'Ente di competenza delle rispettive aree e costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente | Promozione di sempre maggiori livelli di trasparenza delle informazioni e delle attività svolte quotidianamente dall'ente, attraverso la pubblicazione costante e tempestiva degli atti amministrativi e dei documenti e dati soggetti a pubblicazione | Durante l'anno 2015 si è proceduto alla pubblicazione di atti, documenti e dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale. In particolare si è curata maggiormente la pubblicazione dei dati nelle sezioni che risultavano carenti e/o incomplete su indicazione dell'OIV e nel contempo si è curato l'aggiornamento e l'implementazione delle altre sezioni |
| Archivio informatico | Digitalizzazione di tutti gli atti amministrativi e contabili | L'attività ha raggiunto il regime. Sono stati digitalizzati tutti i decreti, gli atti di bilancio, nonché tutti gli atti amministrativi afferenti i progetti |
| Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi | Conseguire elevati standard qualitativi nell'espletamento dei procedimenti amministrativi attraverso il rispetto dei termini stabiliti dalla normativa vigente con progressiva dematerializzazione dell'intero flusso documentale | Sono stati rispettati i tempi di realizzazione dei progetti e delle relative procedure amministrative |



AREA RAGIONERIA

L'Area Ragioneria ha assicurato un costante coordinamento del processo di pianificazione dell'Ente anche tenendo conto dell'evoluzione continua delle normative che la riguardano, assicurando l'attivazione delle nuove procedure amministrativo-contabili.

L'ufficio ha provveduto alla predisposizione dei documenti di programmazione annuale e pluriennale, quali bilancio di previsione annuale e pluriennale, relazione previsionale e programmatica, alla gestione delle variazioni di bilancio, gestione delle riscossioni e dei pagamenti con emissione di mandati e reversali. E' stata dedicata particolare attenzione al monitoraggio degli impegni di spesa, sia in termini di competenza che di cassa, al fine di assicurare il rispetto dei limiti di spesa prescritti dalla Legge Regionale 27 aprile 2015 n. 11, recante "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2015)".

Per quanto riguarda l'entrata in vigore delle norme del D.lgs. n. 118/2011, modificato con il D.lgs. 126/2014 relativo all'armonizzazione dei conti pubblici, si è provveduto a dare avvio a quanto previsto, implementando il sistema informativo-contabile, con un percorso di avvicinamento alla nuova contabilità. A tal proposito il personale dell'Area ha partecipato alle giornate formative organizzate dalla Regione.

Il bilancio di previsione 2015/2017 è stato approvato nella doppia veste contabile, sia con schemi tradizionali e autorizzativi sia con i nuovi schemi armonizzati solo per fini conoscitivi.

L'Area ha svolto le attività che afferiscono alle procedure amministrative dei servizi di Economato e Patrimonio, della gestione della cassa economale, dell'inventario dei beni e del conto del patrimonio.

Ha espletato attività negoziale relativa all'approvvigionamento di beni e servizi strumentali utili all'attività dell'Ente, gestendo sia la fase di programmazione che di esecuzione dei contratti di appalto relativi alla fornitura di beni economali.

Nella gestione del servizio di cassa economale, invece, si è provveduto al pagamento delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare e alle spese che per la particolare natura delle prestazioni o forniture richiedono il pagamento o la riscossione in contanti.

L'Area ha curato il rapporto con la tesoreria e con il Collegio dei Revisori, collaborando nella stesura dei verbali, nelle verifiche di cassa e nelle procedure di analisi e discussione del bilancio.

Nel corso del 2015 sono stati emessi n. 308 mandati di pagamento e rimosse n. 15 reversali di incasso.

Per quanto riguarda l'attività relativa alla rendicontazione di progetti regionali, l'Area ha collaborato e supportato le fasi di consuntivazione, controllo e monitoraggio delle attività progettuali.



E' stato predisposto il rendiconto consuntivo anno 2014.

Sono stati predisposti tutti gli atti amministrativi dell'Ente.

| Obiettivo | Target di miglioramento | Realizzazione |
|---|---|--|
| Armonizzazione sistemi contabili | Riclassificazione bilancio per applicazione a regime dal 2015 del nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs. 118/2011. | Applicazione nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs. 118/2011 |
| Miglioramento rendicontazioni | Completezza della documentazione trasmessa al fine di evitare richieste di integrazione | Nella quasi totalità dei casi la documentazione è stata esaustiva |
| Standard amministrativo degli atti sottoposti a controllo periodico: garantire un elevato standard degli atti amministrativi sotto il profilo tecnico burocratico | Garantire la corretta redazione tecnico-burocratica degli atti, sia dal punto di vista formale e che sostanziale, contemperando gli obblighi di pubblicazione, pubblicità e trasparenza | Dai controlli interni di regolarità amministrativa degli atti, svolti a campione dai revisori, è emerso che gli atti sottoposti a controlli, non presentavano carenze tecnico-burocratico. |



PROGETTI AFFIDATI AD AZIENDA

Si tratta dei progetti che vengono affidati dai Dipartimenti Regionali ad Azienda Calabria Lavoro, quale ente in house

1) Progetto “Natura e Turismo” - € 793.337,24

Nell'anno 2015 si è chiuso il progetto “Natura e Turismo”, che prevedeva tirocini formativi in favore di n. 49 soggetti disoccupati da destinare all'Ente Parco Regionale Naturale delle Serre. Detto progetto ha inteso promuovere modalità di gestione innovative delle risorse del territorio orientate alla sostenibilità ambientale ed alla valorizzazione e tutela del patrimonio locale attraverso la creazione di un polo occupazionale individuata nell'Ente Parco Regionale delle Serre e ha previsto l'attivazione di n. 49 unità occupazionali da formare e impiegare per la manutenzione dell'area Parco. Precisamente 30 unità per il profilo *Conservazione e Manutenzione*, 5 unità per il profilo *Controllo e Vigilanza*, 8 unità per il profilo *Divulgazione*, 3 unità per il profilo *Censimento e Catalogazione* e 3 unità per il profilo *Creazioni Itinerari*.

E' stata valorizzata la destinazione turistica del Parco. Al riguardo, è stata, tra l'altro, realizzata una app per smartphone e tablet che consente agli utenti di avere sempre disponibili e di facile consultazione tutte le informazioni attinenti il Parco Regionale delle Serre: ambiente e sentieri naturalistici, storia, arte, archeologia industriale, produzioni identitarie, enogastronomia, percorsi del sacro e ricettività del Parco.

2) L.R. 1/2014 - € 4.351.666,66 (annualità 2015)

Con decreto del Dirigente di Settore del Dipartimento 10 n. 2258 del 28 febbraio 2014, Azienda Calabria Lavoro è stata autorizzata a gestire, quale misura di politica attiva del lavoro, i lavoratori facenti parte del bacino L.R. 28/08 e L.R. 8/2010, che confluiranno nell'elenco regionale ex art. 1 L.R. 1/2014, che richiama l'art. 4, comma 8, D.L.101/2013 come convertito, con contratto a tempo determinato parziale (18 ore settimanali) fino al 31 dicembre 2016, al fine di consentire l'utilizzo dei detti lavoratori presso i Dipartimenti della Regione Calabria, nonché presso i Soggetti pubblici o privati che ne abbiano fatto richiesta.

Nell'anno 2015 sono stati gestiti sotto il profilo amministrativo e contabile di n. 299 lavoratori.

Sono stati portati a regime i relativi pagamenti.

3) Gestione percettori ammortizzatori sociali in deroga - € 1.400.000,00 (anno 2015)



Azienda Calabria Lavoro è affidataria del servizio di assistenza tecnica nell'ambito della procedura di utilizzo dei percettori **di ammortizzatori sociali in deroga**.

Con Decreto Dipartimentale n. 9319 del 26 giugno 2013 è stata approvata la “manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte degli enti pubblici e privati interessati all'utilizzazione di soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga in condizioni di svantaggio e di marginalità sociale per attività socialmente utili e di pubblica utilità”.

Con successivo D.D.G. n. 13266 del 25 settembre 2013 è stata approvata la graduatoria per 268 soggetti tra pubblici e privati deputati ad utilizzare 3.189 percettori, con un impegno finanziario di € 4.205.173,64 ed è stato previsto di sottoscrivere un protocollo di intesa per regolamentare i rapporti tra la Regione Calabria, le Amministrazioni Provinciali cui spetta l'obbligo della certificazione dei crediti formativi, gli Enti Utilizzatori e Azienda Calabria Lavoro, cui è stato affidato il compito di procedere all'erogazione dei sussidi in favore dei percettori ed alle attività di monitoraggio ed ispettiva.

Con decreto del Dirigente di Settore del Dipartimento 10 n. 4502 del 14 aprile 2014 è stato recepito il disciplinare repertorio n. 199 del 14 febbraio 2014, è stata affidata ad Azienda Calabria Lavoro la gestione del servizio di assistenza tecnica nell'ambito della procedura di utilizzo dei percettori.

Sono stati avviati i percorsi formativi con circa 3.000 percettori di ammortizzatori sociali in deroga, che si sono conclusi il 31 dicembre 2014.

Nella annualità 2015 si è proceduto al pagamento dei percettori nei limiti delle risorse trasferite dal Dipartimento.

4) **Progetto “Piattaforma SAP – Garanzia Giovani - POR 2007/2013” - € 170.000,00**

E' stato completato il progetto, affidato con decreto del Dirigente di Settore del Dipartimento 10 n. 4865 del 22 aprile 2014, volto alla realizzazione della piattaforma tecnologica necessaria a garantire il corretto popolamento della banca dati delle politiche attive e passive attraverso il potenziamento delle funzionalità di cooperazione applicativa e la possibilità di inviare le SAP.

5) **Progetto “Adeguamento tecnologico operativo dei SIL provinciali alle Linee guida condivise tra Stato, Regioni, Province autonome e Province il 5 dicembre 2013 – D.Lgs. 21 aprile 2000 n. 181 e s.m.i.”- € 106.000,00**



E' stato completato il progetto, affidato con decreto del Dirigente di Settore del Dipartimento 10 n. 4865 del 22 aprile 2014, ", volto all'aggiornamento delle piattaforme tecnologiche realizzate dalle Province della Regione Calabria per la gestione del mercato del lavoro.

6) Progetto di accompagnamento e assistenza tecnica per l'attuazione dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) – POR CALABRIA 2007/2013 – Asse II ob. spec. “E” – Ob. Operativo “E1” - € 310.000,00

Con DDG del Dipartimento 7 n. 5920 del 15 giugno 2015 è stato approvato il progetto di “accompagnamento e assistenza tecnica per l'attuazione dei PLL” - POR CALABRIA 2007/2013 – Asse II ob. spec. “E” – Ob. Operativo “E1”, con allegata scheda finanziaria ed è stata affidata ad Azienda Calabria Lavoro la realizzazione complessiva.

In data 26 giugno 2015 è stata sottoscritta la Convenzione rep. 1246, regolante i rapporti tra Regione Calabria ed Azienda Calabria Lavoro per l'attuazione del progetto PLL.

Sono stati avviati ai percorsi formativi – tirocini di inserimento / reinserimento - n. 6 candidati risultati idonei all'esito della selezione avviata dalla Regione Calabria con l'avviso pubblico di cui al decreto n. 3673 del 23/04/2015, pubblicato sul BURC n. 29 - Parte 3°, del 05.05.2015.

Con decreto del Commissario n. 34 del 31 agosto 2015 sono state avviate le procedure comparative per l'individuazione delle figure professionali da utilizzare per l'esecuzione del progetto.

Con decreto n. 45 del 16 ottobre 2015 sono state approvate le graduatorie definitive per profilo e nominati i collaboratori.

E' stata realizzata una piattaforma informatica in cloud per la pubblicazione per la pubblicazione di contenuti multimediali con funzionalità di blog engine e social network al fine di consentire e facilitare la condivisione di documenti e informazioni tra i PLL e con gli utenti esterni.

E' stato organizzato un work shop di due giornate sul tema dei processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese, cluster, filiere e/o microfiliere) con l'obiettivo di incrementare l'efficienza dei processi produttivi e/o distributivi, nonché la capacità innovativa delle imprese, favorendo l'integrazione e lo scambio di know how tra le stesse.

7) Progetto Regionale per il servizio di accompagnamento per la fase di avvio e messa a regime delle attività dei Presidi Territoriali Idrogeologici ed Idraulici - € 214.562,03.



E' stata sottoscritta novazione soggettiva della convenzione rep. n. 9 del 10.01.2014 con il Dipartimento della Regione n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", con la quale è stato definito il subentro di Azienda Calabria Lavoro in luogo di Calabria Etica per l'attuazione del progetto.
Sono stati posti in essere tutti gli adempimenti di natura amministrative e contabile volti alla chiusura del progetto.

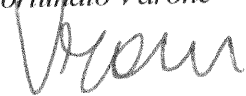
8) Progetto Regionale per la realizzazione e l'implementazione del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato in Calabria - € 184.000,00

E' stata sottoscritta novazione soggettiva della convenzione rep. n. 763 del 10.06.2014 con il Dipartimento della Regione n. 7 "Sviluppo economico, Lavoro e Formazione", con la quale è stato definito il subentro di Azienda Calabria Lavoro in luogo di Calabria Etica per l'attuazione del progetto.

I progetti sono stati gestiti rispettando le scadenze previste. Numerose sono state le opportunità di scambio e confronto con i vari stakeholder sul territorio regionale. Si è provveduto alla gestione finanziaria sulla base delle norme di riferimento ottenendo la massima eleggibilità delle spese sostenute.

Il Commissario Straordinario

Dott. Fortunato Varone



AZIENDA CALABRIA LAVORO